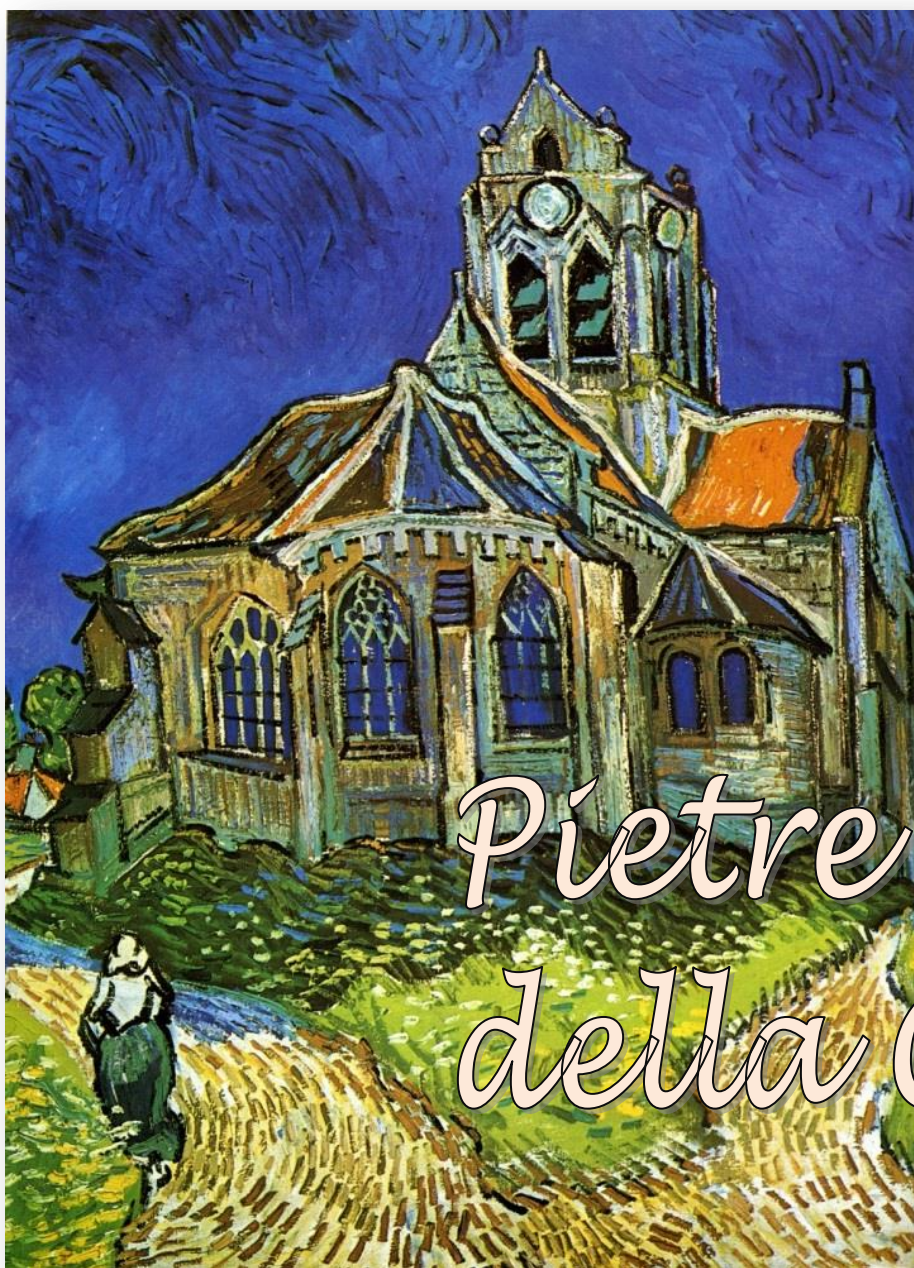


DIOCESI DI TREVISO

Ufficio catechistico

# Secondo il suo progetto

Itinerario crismale per i preadolescenti



*Pietre vive  
della Chiesa*

**Secondo anno**



## ITINERARIO DI INIZIAZIONE CRISTIANA PER FANCIULLI E RAGAZZI

---

L'Ufficio catechistico della diocesi di Treviso sta rielaborando gli itinerari di iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi offrendo una proposta sperimentale ad uso delle comunità.

Ogni suggerimento che sacerdoti, catechisti e genitori vorranno segnalare sarà attentamente considerato nella stesura definitiva delle guide.

### **1. Itinerario di primo annuncio - SULLE STRADE DI GESÙ**

*Per fanciulli di 6-7 anni*

### **2. Itinerario battesimale verso la Riconciliazione - RINATI A VITA NUOVA**

*Per fanciulli di 8 anni*

### **3. Itinerario eucaristico - BEATI GLI INVITATI**

*Per fanciulli di 9-11 anni*

#### **1. Dacci sempre questo pane**

*I anno - Dalla vita all'Eucaristia (per la preparazione alla Prima Comunione)*

#### **2. La strada della felicità**

*Il anno - Dall'Eucaristia alla vita (per il cammino mistagogico)*

### **4. Itinerario crismale - SECONDO IL SUO PROGETTO**

*Per i preadolescenti di 11-14 anni in relazione  
al Sacramento della Confermazione*

#### **A. Sto costruendo una cattedrale**

*I anno – La vita come progetto alla luce di Gesù e del suo mistero*

#### **B. Pietre vive della Chiesa**

*Il anno – Un progetto condiviso: il legame con la comunità cristiana*

#### **C. Al soffio dello Spirito**

*III anno – Un progetto sostenuto da Dio stesso mediante lo Spirito di Gesù*

Gli itinerari sono disponibili presso la portineria della Curia vescovile (Piazza Duomo, 2 – 31100 Treviso). L'Ufficio catechistico può dare informazioni e suggerimenti per procurare il materiale necessario agli incontri.

Eventuali osservazioni possono essere inviate a [catechistico@diocesiv.it](mailto:catechistico@diocesiv.it)





# Pietre vive della Chiesa

## Indice degli incontri

### INTRODUZIONE

Presentazione all'itinerario .....	7
------------------------------------	---

### PRIMA PARTE: PARTIRE PER RIMANERE

Primo incontro.

"È bene per voi che me ne vada". La decisione di partire .....	10
--	----

Secondo incontro.

"Perché state a guardare il cielo?". Il racconto dell'Ascensione .....	13
--	----

Terzo incontro. Ragazzi e genitori

"E tutti furono colmati di Spirito Santo". Il vento della Pentecoste .....	16
--	----

### SECONDA PARTE. LA CHIESA DEGLI APOSTOLI

Primo incontro

"Un cuor solo e un'anima sola". Il progetto Chiesa nelle prime comunità .....	20
---	----

Secondo incontro

"Nel nome di Gesù alzati e cammina". Una comunità in cui opera Gesù .....	23
---	----

Terzo incontro

"Vi sono molti carismi ma uno solo è lo Spirito". Una comunità edificata dai doni di ciascuno ..	26
--	----

Quarto incontro

"Per questo ti ho lasciato a Creta". Una comunità affidata ad un pastore .....	30
--	----

Quinto incontro. Ragazzi e genitori

"Da Gerusalemme a Roma". Una comunità che si diffonde .....	33
---	----

Sesto incontro

Cristiani nella X Regio. Una comunità che giunge fino a noi .....	38
---	----

*Pietre vive della Chiesa*

### TERZA PARTE: UN CANDIDO MANTO DI CHIESE

Primo incontro	
<b>Pietre vive tra solida pietra. La chiesa edificio</b> .....	46
Secondo incontro	
<b>La chiesa romanica. Una Chiesa salda nella storia</b> .....	49
Terzo incontro	
<b>La chiesa gotica. Una Chiesa orientata al cielo</b> .....	52
Quarto incontro	
<b>La chiesa barocca. Una Chiesa custode della relazione con Gesù</b> .....	56
Quinto incontro	
<b>La chiesa ospedale da campo. Una Chiesa vicina ai drammi della storia</b> .....	59
Sesto incontro	
<b>La chiesa dispiega le vele. Una Chiesa missionaria</b> .....	62

### QUARTA PARTE: SOGNARE OGGI LA CHIESA

Primo incontro	
<b>La Chiesa <i>mysterium lunae</i>. Una Chiesa tra luci e ombre</b> .....	66
Secondo incontro	
<b>In costante equilibrio tra opposte tensioni. Una Chiesa viva</b> .....	69
Terzo incontro	
<b>“Una Chiesa povera per i poveri”. Tra beni e povertà</b> .....	72
Quarto incontro	
<b>“Dimorano nella terra ma hanno la cittadinanza nei cieli”. Nel mondo ma non del mondo</b> .....	75
Preparazione alla consegna della pietra - genitori e ragazzi	
<b>Pietre vive della Chiesa</b> .....	78
<b>CONSEGNA DELLA PIETRA</b> .....	80
<b>APPENDICE</b>	
Materiale Iconografico per gli incontri .....	83

## Presentazione

### “Pietre vive della Chiesa” Itinerario di preparazione alla Cresima

#### **Iniziazione cristiana e partecipazione ecclesiale**

*Non può avere Dio per padre chi non ha la Chiesa per madre.* Le parole di Cipriano di Cartagine aiutano a cogliere l'importanza del riferimento ecclesiale nella comprensione della vicenda cristiana. Il Dio di Gesù Cristo si dà nello spazio di una comunione di grazia nella quale il credente è generato e dalla quale è custodito.

Il cammino di iniziazione cristiana pertanto non può ignorare la partecipazione alla vita della Chiesa e una progressiva conoscenza del mistero che in essa è contenuto. Gli approcci culturali talora molto parziali o fuorvianti rendono ancora più necessario lo sforzo.

Questo itinerario catechistico muove dalle intenzioni di Gesù: la Chiesa è la famiglia nella quale egli continuerà a farsi presente e ad agire mediante il dono dello Spirito. I ragazzi comprendono che la sua decisione di tornare al Padre non separa il Signore dai suoi, ma garantisce una nuova modalità di incontro.

La seconda parte consente di ritrovare il progetto Chiesa nel vissuto della comunità descritta dagli Atti degli Apostoli: un cuor solo e un'anima sola. I discepoli di Gesù danno forma ad un assetto aggregativo e organizzativo che non tradisce il mistero e, nelle articolazioni molto concrete dell'azione missionaria e pastorale, ne esprime la forza e l'originalità.

Quanto la Chiesa ha custodito il progetto iniziale, come lo ha riproposto? La terza parte è un affascinante percorso storico in cui l'architettura racconta la Chiesa. Nelle linee costruttive degli edifici sacri c'è la possibilità di leggere la relazione con Dio e con il mondo, la tensione missionaria, la partecipazione alle vicende umane.

La vicenda storica aiuta a comprendere che la Chiesa pur contrassegnata dalla santità vive nel mondo come riverbero della luce di Cristo, a volte più luminoso, altre volte meno. La quarta parte dell'itinerario mette in evidenza alcune tensioni nelle quali la comunità cristiana esprime la propria realtà aiutando catechisti, ragazzi e genitori a sognare la Chiesa, fedele al suo Signore e fedele all'uomo di oggi. La chiesa di Auvers dipinta da Van Gogh, così morbida nelle sue linee e rapita in un cielo di cobalto rende particolarmente viva la dimensione del sogno.

#### **Nello stesso itinerario con qualche cambiamento**

Questo sussidio si inserisce nella proposta catechistica rivolta ai ragazzi che si stanno preparando al sacramento della Confermazione. È parte di un triennio in cui gradualmente li si accompagna a scoprire la ricchezza e la bellezza del dono della fede e a viverla con responsabilità. Ci si è mossi lungo le grandi direttrici dell'iniziazione cristiana ed è stata adottata negli incontri la metodologia

*Pietre vive della Chiesa*

delle 3A (Affascinare – Approfondire - Assimilare) che opportunamente vuole suggerire una modalità di azione meno scolastica e maggiormente esperienziale.

Il percorso prevede alcuni incontri con i genitori: anche gli adulti hanno bisogno di scoprire e riscoprire la realtà ecclesiale e di aiutare i figli a riconoscere un'esperienza di famiglia che da casa propria trovi le strade della più ampia appartenenza parrocchiale.

Il cammino si compie con la consegna della pietra o di un segno che ricordi la realtà ecclesiale.

Rispetto alla precedente edizione l'itinerario è stato rivisto: abbiamo semplificato la proposta e cercato di rispondere meglio a problematiche inerenti all'età dei ragazzi, compresa quella vocazionale. La Chiesa è l'icona della loro crescita in relazione con gli altri, nella ricerca di un assetto solido sulla terra e aperto alle dimensioni del cielo.

Questo sussidio, maturato grazie a vari contributi di esperti e catechisti, è stato curato da Francesca Negro che ha pazientemente raccolto osservazioni inerenti alla pubblicazione precedente, condiviso la ricerca di una più adeguata impostazione, elaborato le attività e la realizzazione grafica. A lei va un vivo ringraziamento per l'intelligenza creativa, la competenza e la passione catechistica, la tenacia con cui ha operato.

La riedizione dell'itinerario *Pietre vive della Chiesa* è l'ultimo intervento che ho promosso come direttore dell'Ufficio catechistico. È stata un'avventura affascinante: mi ha fatto vivere una intensa esperienza di Chiesa che è cresciuta anche attraverso i sussidi, nel rinnovamento che hanno promosso, nella comunione che hanno alimentato.

È un'eredità che lascio in buone mani persuaso che quanto di bello abbiamo costruito non va perduto.

*Don Gerardo Giacometti*

Treviso, 11 ottobre 2014 – Anniversario dell'inizio del Concilio. *Gaudet Mater Ecclesia*



## PRIMA PARTE

**Ecco, io sono con voi tutti i giorni**

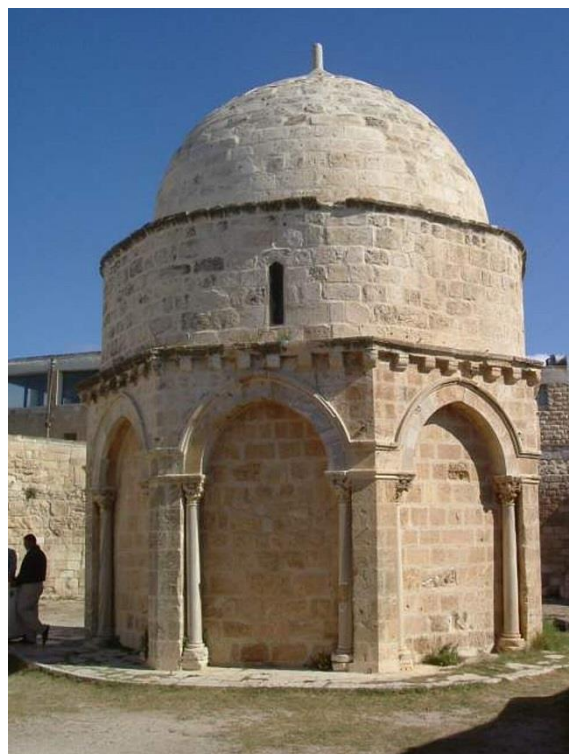
# Partire per rimanere

I primi incontri introducono il percorso ecclesiologicalo e lo collegano all'itinerario biblico che lo precede: quel Gesù che abbiamo incontrato sulle strade della Galilea e accompagnato a Gerusalemme, il messia atteso, morto e risorto per la salvezza di ogni uomo, quel Gesù che abbiamo scelto come progetto per la nostra vita non appartiene al passato, ma è vivo e continua ad agire nella storia degli uomini.

Dov'è ora Gesù? La domanda fa da sfondo a questa prima parte dell'itinerario e accompagna i ragazzi ad accostare l'esistenza gloriosa di Gesù di Nazaret. Un percorso biblico e cristologico che si snoda tra i primi capitoli degli Atti degli Apostoli, soffermandosi sui due episodi che costituiscono una sorta di dittico della nuova esistenza di Gesù: l'Ascensione e la Pentecoste. Gesù è tra cielo e terra, siede alla destra del Padre ma è ancora presente sulla scena del mondo grazie al dono dello Spirito Santo.

I ragazzi riflettono su due categorie esistenziali, apparentemente opposte ma strettamente correlate: il partire e il rimanere. Gesù parte per rimanere: paradossalmente la sua partenza diventa la possibilità per restare con gli uomini per sempre. Gli incontri di questa prima parte offrono anche l'opportunità di leggere alla luce della Scrittura le esperienze di distacco che i ragazzi vivono e che la cronaca continuamente presenta, a partire dalle tristi vicende dei fratelli immigrati.

La Pentecoste, secondo l'evangelista Luca, segna l'inizio del tempo della Chiesa; la prima parte dell'itinerario si conclude con un momento di preghiera per ragazzi e genitori, guidata dall'icona della Pentecoste: l'immagine, ricca di suggestioni simboliche, custodisce e rivela i tratti del mistero della Chiesa che si delinearanno progressivamente nel corso dell'itinerario.



## Primo incontro

**È bene per voi che me ne vada**  
**LA DECISIONE DI PARTIRE**

**Obiettivi**

I ragazzi:

- riflettono sul tema della partenza e ne intuiscono le motivazioni e le implicazioni esistenziali;
- comprendono il significato biblico della partenza accostando la pagina evangelica dell'addio di Gesù ai discepoli;
- riconoscono tale dinamica negli ambiti della loro vita e individuano alcuni atteggiamenti per fare delle partenze un'occasione di crescita.

**Leggi nella Bibbia**

Gv 16,4-7

**Per affascinare**

**Una partenza sofferta.** Iniziare l'incontro mostrando ai ragazzi il dipinto di RAFFAELLO GAMBONI, *Gli emigranti* (1894) e collocarlo nella recente storia del nostro paese, quando per cercare lavoro molti padri di famiglia si trovavano costretti a partire, lasciando moglie e figli (Vedi Appendice pag. 84).



Quale stato d'animo abitava il cuore dei protagonisti del dramma? Provare a dare vita al dipinto, chiedendo ai ragazzi di collocare un fumetto vicino al personaggio che colpisce maggiormente.

Leggere i fumetti e commentare in gruppo; il catechista ricava dagli interventi alcuni tratti caratteristici della partenza degli emigranti; ad esempio:

- una partenza per il bene dell'altro;
- una partenza non per rinunciare agli affetti ma per custodirne la parte migliore;
- una partenza che chiede sacrificio...

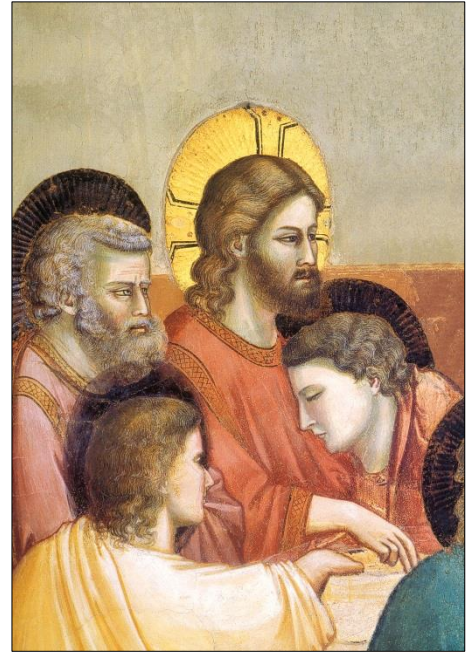
## Per approfondire

### La partenza di Gesù

Non partono solamente gli emigranti; anche Gesù ad un certo momento della vita annuncia ai discepoli la sua partenza. Collocare i versetti del capitolo 16 di Giovanni nel contesto dell'ultimo saluto di Gesù prima della passione e leggerli insieme.

Gv 16,4 <sup>4</sup>Non ve l'ho detto dal principio, perché ero con voi. <sup>5</sup>Ora però vado da colui che mi ha mandato e nessuno di voi mi domanda: "Dove vai?". <sup>6</sup>Anzi, perché vi ho detto questo, la tristezza ha riempito il vostro cuore. <sup>7</sup>Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paràclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi.

Soffermarsi su tre parole chiave del brano, aiutando i ragazzi a comprendere il significato del partire nella vicenda di Gesù. Ci si può servire dei cartelli concetto.



TRISTEZZA

*"La tristezza ha riempito il vostro cuore"*: il tema della tristezza è ricorrente in questo capitolo del vangelo di Giovanni (per cinque volte nel testo greco viene ripetuto il termine corrispondente). Gesù sta salutando i discepoli: con loro ha condiviso un tratto di strada, è nata un'amicizia profonda, un intimo legame, come ci ricorda l'affresco di Giotto in cui Giovanni teneramente appoggia il capo sul cuore del maestro. Gesù ne prende atto, ma poco più avanti dice ai suoi discepoli che la loro sofferenza è destinata a diventare gioia, paragonandola alle doglie del parto (Gv 16,20-22).

**La partenza genera tristezza.** Quello che si è vissuto insieme è stato bello!

BENE

*"È bene per voi che io me ne vada"*: la decisione di partire è di Gesù ed è per il bene dei discepoli. È interessante notare che Gesù non presenta la partenza come conseguenza di una condanna a morte ingiustamente subita, ma come libera scelta, come un ritorno alla casa del Padre.

**La partenza è per il bene di chi si ama.** Non è una fuga ma un gesto di responsabilità.

PARÀCLITO

*"Se non me ne vado non verrà a voi il Paràclito"*: Gesù promette di inviare un consolatore, il Paràclito che sarà vicino ai discepoli durante la sua assenza. Soffermarsi con i ragazzi sul significato del termine Paràclito con cui Giovanni indica lo Spirito Santo: è un termine greco formato da due parole: *parà* (=vicino) e *kaléo* (=chiamare). Il Paràclito è lo Spirito Santo, presenza viva di Gesù che si pone accanto ai suoi discepoli e li accompagna nel loro cammino.

**La partenza non è abbandono.** È ricerca di una nuova vicinanza.

## Per assimilare

**Le nostre partenze.** Ciascuno di noi ha vissuto l'esperienza della partenza di una persona cara; aiutare i ragazzi a ricordare le fatiche, le emozioni che questo evento ha suscitato, evocando vari ambiti della loro vita quotidiana.

<p><b>IN FAMIGLIA:</b> la partenza di un parente</p>	<p><b>A SCUOLA:</b> il trasferimento di un insegnante o di un amico</p>
<p><b>NELLO SPORT:</b> la sostituzione dell'allenatore</p>	<p><b>IN PARROCCHIA:</b> il cambio del parroco</p>



.....(*nome della persona*)  
 è partito perché.....  
 .....  
 mi ha lasciato come ricordo .....  
 .....  
 mi sono sentito .....  
 .....

Lasciare ai ragazzi il tempo per la condivisione delle loro esperienze; se il gruppo è troppo numeroso formare piccoli gruppi affidandone la conduzione ad un aiuto-catechista o animatore.

**Una testimonianza efficace.** Può essere interessante per i ragazzi accostare direttamente l'esperienza di chi è partito dal proprio paese per cercare da noi la possibilità di una vita nuova, per sé e per la propria famiglia. Il catechista valuti l'ipotesi di dedicare il prossimo incontro alla testimonianza di un immigrato che ha avuto qualche contatto con la realtà parrocchiale.

## Preghiamo

Concludere l'incontro con una preghiera, affidando al Signore le fatiche e le sofferenze degli immigrati presenti nel nostro territorio; ricordiamo per nome quelli che abbiamo conosciuto, uomini e donne che hanno accettato di partire per il bene dei loro cari.

*Signore Gesù,  
 che ti sei fatto umile per riscattare  
 le nostre fragilità,  
 rendici capaci di entrare in vera comunione  
 con i nostri fratelli più poveri.  
 Strappaci dal cuore  
 ogni radice di paura e di comoda indifferenza,  
 che ci impedisce di conoscerti tra i migranti,  
 per testimoniare  
 che la tua Chiesa è senza frontiere,  
 vera madre di tutti. Amen (PAPA FRANCESCO, Via Crucis 2014)*

### LA PARTENZA SCOUT

Una delle intuizioni più feconde dello scoutismo è la cerimonia della **partenza**, tappa conclusiva del percorso scout proposta ai giovani intorno ai 21/22 anni:

*«Lo Scoutismo raggiunge il suo scopo quando il Rover e la Scolta hanno capito che l'unico modo di essere felici è di mettere la propria vita al servizio degli altri. A questo punto lo Scoutismo ha terminato il suo compito ed il Rover e la Scolta che sono decisi a continuare su questa strada lasciano il Clan/Fuoco e prendono la Partenza. Questo è quindi il segno non tanto di una maturità ormai raggiunta, quanto della volontà di andare avanti, attuando fuori della Comunità R/S le proprie scelte di vita secondo i valori proposti dallo Scoutismo».*

(M.SICA,  
 Cerimonie  
 scout)

